

SIMPOSIO ARTE-ARCHITETTURA SU FRANCO PURINI

IN OCCASIONE DEI SUOI ANNI OTTANTA

Gianni Accasto
Gea Albanese
Carmen Andriani
Enrico Ansaloni
Giuseppe Arcidiacono
Aldo Aymonino
Carmelo Baglivo
Alessandro Barracco
Charles Batach
Emilio Battisti
Giancarlo Benedetti Corcos
Enrico Bordogna
Mario Botta
Francesco Campese
Arduino Cantafora
Renato Capozzi e Federica Visconti
Alessandra Capuano
Giuseppe A. Cappelli
Orazio Carpenzano
Carlos Casuscelli
Giovanna Cataldo
Francesco Cellini
Silvana Chiozza
Fabrizio Ciappina
Maria Cipriano Rebecchini
Andrea Ciullo
Giangi D'Ardia
Paola De Rosa
D. Alessandro De Rossi
Roberto de Rubertis
Giovanna De Sanctis Ricciardone
Lorenzo Degli Esposti
Richard England
Amedeo Fago
Massimiliano Fuksas
Luca Galofaro (LGSMa)
Cherubino Gambardella
Paolo Hermanin
Steven Holl
Uemon Ikeda
Giuseppe Imbesi, Paolo Iacobelli, Franco Purini
Ugo La Pietra
Ruggero Labics – Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori
Massimo Lenci
Franco Locci
Chiara Luccichenti
Lina Luchino
Monica Malfona
Giuliano Manicone
Paolo Marin
Silvia Martellotti
Francesco Massotti
Piero Menegatti
Francesco Meogrossi
Giancarlo Messina
Blanca Metamorph – Gabriele De Giorgi, Alessandra Muntoni, Marcello Pazzaglini
Amelia Micheli
Dina Moreno De Barreda
Maurizio Mutti
Aimaro Nencini
Valerio Oddo
Renato Oreglia d'Isola
Pino Palmieri
Silvio Partenope
Massimo Pasquali
Enzo Pasquarelli
Mario Petrucci
Valentina Pica Ciamarra
Attilio Pinci
Luca Pisani e Massimiliano Ciccotti
Paolo Piscitelli e Bruno Maurizi
Franz Pizzigoni
Claudio Porqueddu
Gabriella Portoghesi
Magda Prati
Bruno Presta
Paolo Prestia
Giovanni Quesada Ordeig
Luca Bruno Queysanne
Anna Ramundo (Capinera) e Roberto Maria Federici (Diavolo)
Antonio Rebecchini
Giovanni Ribichini (Lucignolo)
Giorgio Riciputo
Antonello Riondino
Antonio Romagnoli
Joseph Romoli
Livio e Francesca Russo
Antonino Rykwert
Mauro Sacchi
Guendalina Saggio
Massimo Saito
Beniamino Salimei
Marcello Scolari
Laurent Servino
Fabio Sestito
Laura Salomon
Gianfranco Sorriga
Floreana Thermes
Gianni Toso
Tommaso Tramonti
Daniele Turina
Laura Valle
Guido Zerbi
Zerella
Zuliani

Presentazione della mostra e catalogo delle opere a cura di

Ruggero Lenci

Introduzione della mostra e prefazione in catalogo a cura di

Claudio Strinati

MUSEO VENANZO CROCETTI

Via Cassia 492, Roma

Vernissage martedì 9 novembre 2021 ore 18.00

La mostra è visitabile fino a sabato 20 novembre
dal lunedì al venerdì, ore 11.00-13.00 e ore 15.00-19.00

sabato orario continuato 11.00-19.00. Domenica chiusa



Francesco Messina, *Un visionario della felicità*, 2021

La mostra dal titolo "Simposio arte-architettura su Franco Purini in occasione dei suoi anni ottanta" a cura di Ruggero Lenci propone una raccolta di quadri, disegni, grafiche, stampe digitali che segue quella realizzata nell'estate del 2013 sul tema dell'Estate romana di Renato Nicolini. Tanto allora come ora l'intento è quello di far parlare le immagini, astratte, simboliche, figurative, le cui ideazioni sono state affidate a una cerchia di architetti e altri artisti.

Franco Purini non è personaggio da facili interpretazioni. La sua mano è certamente comandata dalla mente ma al tempo stesso ha sempre quel desiderio di dimostrare una propria autonomia che si manifesta quando – stanca del solo impeccabilmente seguire la testa – opera piccole ribellioni che cospargono i suoi disegni di autonomie di significato, talvolta da egli stesso chiamate "enzimi, guardiani del disegno, elementi simbolici o di disturbo" che conferiscono alle sue composizioni grafiche e architettoniche una spiccata riconoscibilità e un elevato senso artistico. Non si tratta di schegge in un mondo di schegge, come altri autori tendono a fare, bensì di momenti di libertà compositiva inseriti in un'impalcatura pentagrammatica che, similmente alle note, si occupano di scrivere la musica dell'architettura. Le sue esposte considerazioni si rivelano utili a evidenziare che in un simposio tra architetti e altri artisti possono emergere punti di vista nuovi, sorprendenti gli uni agli altri, opere nelle quali la mano è usata in modo più modellato e pittorico, oppure più tecnico o digitale, contribuendo nel complesso a stabilire un plusvalore di significati rispetto a quanto potrebbe emergere da una sola delle due arti.

Sono oltre cento i partecipanti all'evento, a sottolineare il grande entusiasmo che questa figura carismatica suscita per la sua ricerca paziente sul tema di un *razionalismo enzimatico* in architettura. Quanti altri possono infatti vantare una così profonda militanza negli ambiti del disegno e del progetto, rendendo in molti casi il primo un autonomo prodotto artistico che però rimane sempre fedele al secondo? Un Purini che cambia per rimanere sempre se stesso, come Giovanni Battista Piranesi, come il Gattopardo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, con a fianco Laura Thermes. In ultima analisi, i molteplici spunti di riflessione offerti dalla lunga azione di nomina, presentazione e rappresentazione dell'architettura di Franco Purini – per usare la nota triade di Joseph Kosuth – non potevano rimanere annidati nelle sole menti dei suoi contemporanei, e pertanto questi ultimi con beneaugurale generosità li hanno trasferiti su carta, o li hanno ritrovati nei propri archivi, rendendo possibile un'ampia riflessione collettiva sulla notevole varietà dei temi che illuminano le tante sfaccettature della figura indagata.

Ruggero Lenci

Con il patrocinio di:



FONDAZIONE
ROMA SAPIENZA